



Abbonamento annuo L. 375 cont. - Per l'estero, se richiesta direttamente, L. 4.50, se a mezzo l'Ufficio postale del luogo L. 3 circa. - Una copia, in gruppo L. 1.75. PAGAMENTO ANTICIPATO

Direzione: Vicolo Pratopero, N. 4 - Amministrazione: Via Treppo, N. 1 - UDINE. Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio dell'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Donato Minin, N. 8, e suo Succursali.

Le pensioni di guerra e il matrimonio religioso

«Questo il tema di uno studio esclusivamente giuridico che l'on. Meda pubblica nell'ultimo fascicolo della rivista «Vita e Pensiero».

Egli muovendo dalla recente discussione avvenuta sulla Rivista di diritto civile e da articoli dei professori Ascoli, Arancio, Rini, Conzatti, del Giudice e ricordando la nota lettera con cui il cardinale Maffi arcivescovo di Pisa propugnava che sia tolta la decadenza della pensione alle vedove dei caduti in guerra quando vogliono rimaritarsi, esamina la questione più ristretta, se cioè di fronte alla possibilità, anzi alla probabilità, che parecchie di tali vedove contraggano il semplice matrimonio religioso, per evitare così la perdita della pensione, sia il caso di pensare a quale sanzione ed in specie se e come regga la rievocazione di purificare agli effetti della decadenza il matrimonio civile a quello religioso.

«A mio credere, egli scrive, non regge, perché oggi come sempre, non si può dimenticare che per lo Stato non ha alcuna differenza giuridica il matrimonio religioso, il n. d. r. civile non considera il vincolo del coniugio contratto innanzi al sacerdote, mediante la manifestazione del consenso come capace di creare un rapporto qualsiasi fra i coniugati, la donna sposata religiosamente non è nemmeno assistita dallo Stato, lo Stato, di fronte alla legge, avrà sempre in qualunque momento il diritto di abbandonarla senza che perciò essa possa chiedere neppure gli alimenti, il contratto lo Stato riconoscerà le nozze che davanti all'ufficiale del Comune l'uomo contragga con un'altra, i figli di coniugati solo religiosamente non sono che dei figli naturali, l'eredità nessuno diritto possono vantare verso il padre, che pure abbia convissuto lunghi anni «more uxorio» col la donna da cui essi siano nati. E allora? Come può lo Stato, il quale fa un simile trattamento al matrimonio religioso, non che «vietarlo» — perché al divieto, almeno virtuale si riduce sostanzialmente l'obbligo di farlo, procedere o seguirlo dal matrimonio civile — neppure addurlo come titolo per la decadenza di una utilità economica? Lo Stato che non toglie alla vedova pensionata l'assegno vitalizio quando essa conviva maritalmente in concubinato anche pubblico e costante, con chiunque le piaccia, lo toglierà invece se questa vedova voglia non di fronte alla legge, ma di fronte alla propria coscienza, avere la benedizione del sacerdote?

Obbiettiamo che il matrimonio religioso è una frode. Può esserlo infatti nell'uomo, il quale approfittando dell'ignoranza della donna, la conduce soltanto all'altare e non anche al Municipio, facendole credere che così essa contragga un vincolo, civilmente protetto, che avrà figli legittimi, azione per gli alimenti, diritto di successione, e quant'altro è inerente allo stato coniugale riconosciuto. Ma questa frode potrebbe essere repressa in un modo molto semplice, cioè con un articolo del Codice penale che contemplasse come reato un fatto simile, oppure potrebbe essere riparato colla tante volte invocata ricerca della pa-

termita da concedersi ai nati da un matrimonio contratto solo religiosamente, se lo Stato non vuol fare né l'una né l'altra, oppure che si rassegni.

«Ma poi, non è di questa frode che nel caso delle pensioni si tratta, bensì di una frode della quale non sarebbe vittima uno dei coniugati, ma lo Stato, che avanza se ne ricolombe il fondamento, dove porlo? Lo Stato ha detto alla vedova: tu avrai da scegliere tra l'assegno che io ti assegno ed il contratto matrimoniale, significa uscire da quella condizione sociale e giuridica di abbandono che è la vedovanza, mentre il coniugio, legittimo ha sanzioni che un tale abbandono escludono, o presunono di escludere, tra deve essere un matrimonio civilmente valido, quello che risolve il dilemma, perché un matrimonio che lo Stato non riconosce non porta con sé le garanzie e le utilità che il dilemma stesso giustificano».

L'on. Meda conclude che poiché a queste constatazioni la logica e la coerenza giuridica conducono per diverse vie, non si insiste più oltre nel volere attingere dal fatto speciale della guerra l'occasione per sollevare in Italia un dibattito il quale, proponendoci di risolvere un inconveniente finanziario, ne produrrebbe uno politico assai più grave. Certo è interesse dello Stato l'adoperarsi perché vada quando il numero delle unioni coniugali non protette dalle garanzie civili (e la Chiesa per suo conto vi coopera, come è noto, con rigorose pretese) ogni qualvolta un dovere superiore non le imponga di derogare.

Il gioverà la recente disposizione con cui è concessa alla vedova che si rimarita di liquidare un capitale corrispondente a quattro, od a tre annuità secondo i casi, ma spingersi più oltre non sarebbe possibile senza sovvertire da una parte l'ordine giuridico quale fu voluto dal codice civile del 1865, e senza offendere dall'altra la libertà religiosa, e le convenienze morali.

Il contributo del Governo per facilitare l'aratura meccanica dei terreni

ROMA, 5. — Con recente decreto del ministro di agricoltura on. Raineri (in applicazione del decreto luogotenenziale 18 febbraio p. p. N. 303) sono state fissate le norme per la concessione del contributo governativo della spesa di acquisto di trattori per l'aratura meccanica dei terreni. Agli enti, alle società ed ai consorzi di agricoltori per la lavorazione dei terreni il contributo verrà concesso, in misura che potrà giungere fino al 30 per cento della spesa di acquisto. Tale misura sarà elevabile ad 40 per cento allorché i trattori vengano usati in attività di almeno cinque nel territorio di una stessa provincia. Per i privati il contributo non sarà superiore al venti per cento. In tutti i casi è escluso dal contributo l'acquisto a scopo di rivendita. Le domande degli interessati saranno indirizzate alle commissioni provinciali di agricoltura ed è demandato il giudizio di meri-

to sulle domande stesse. Gli istituti di credito agrario sono invitati a facilitare l'acquisto dei trattori mediante operazioni di credito, come già di spesse il banco di Napoli fino dall'agosto dello scorso anno.

Per gli impiegati sotto le armi

In base al disposto del decreto luogotenenziale 31 agosto 1915 N. 1420 gli impiegati delle provincie, dei Comuni e degli Enti di P. B. richiamati alle armi e con qualifica di ufficiali, hanno facoltà di protrarre lo stipendio maggiore e qualunque sia lo stipendio preferito, questo viene intanto corrisposto dall'Amministrazione militare che ha l'obbligo altresì di provvedere per la esecuzione delle cessazioni di stipendio gravanti a carico degli impiegati richiamati qualora questi siano consentite dalla legge 30 giugno 1906 N. 335.

Per agevolare il compito dell'Autore Militare Territoriale unica competente immediata notizia delle cessazioni gravanti gli stipendi dei propri funzionari richiamati, in modo di spracchio del conto corrente relativo alla cessazione dello stipendio.

Ed è nell'interesse degli Enti di cui sopra l'invio sollecito dei documenti onde non essere responsabili se la cessazione dello stipendio non dovesse avere regolare ed ininterrotta esecuzione.

Per l'agricoltura Lotta alle arvicole

La propagazione anzi di un certo numero di dondole deve aver luogo nell'interesse di noi per assicurare l'aumento al contingente di quelle che sono in stato libero, ma certamente non già presso le famiglie private, piuttosto invece deve incaricarsi al capo qualche pubblico Istituto agricolo, o qualche grasso possidente, i quali destinano un'area larga e comoda a mo' di parco, facilmente trinciata e munita di ripari insormontabili, che non rimanga alcun dubbio del pericolo di evasione. E ben naturale esservi alcun bisogno di istituire l'allungamento né in ogni paese, né in ogni capoluogo, ma basterà che secondo i casi esso venga stabilito con quel economico ed opportuno criterio, che si usa per la produzione degli avanzi destinati a ripopolare le acque di paesi.

Avviene pertanto quivi di dover considerare che se il relativo dispendio avesse a risultare alquanto grave, pure non sarà mai si rilevante, come quello che attualmente si deve sostenere per gli altri sistemi, quali sono l'uso dei veleni o delle iniezioni del «virus» tifico.

Inoltre qualunque preoccupazione per la spesa che dall'altro sarà ben rianimata dalla certezza del successo, dove s'avrà riflettendo, che l'allevamento stesso può essere ridotto a limiti molto ristretti, se mediante una legge protettiva delle donnele venga inibito di dar loro la caccia e così esse si moltiplicheranno allo stato libero in modo straordinario fino a raggiungere un numero ragguardevole, come è già avvenuto nel progetto stesso.

E per ultima conclusione, sia che si constatazioni i fatti particolari di moltiplicazione, sciagando di dondole qualche anno avvenute spontaneamente, dire così, in libera campagna, sia quelli di estenuazione d'arvicole tante volte per parte di esse verificatisi in certe determinate località, è uopo riconoscersi che la meta da raggiungere con questo mezzo non è né ardua né tanto lontana e si può ben quindi francamente asserire, che non pure l'entità della spesa di allevamento sarà grave, ma ha limiti e modesta.

Ciò che può essere scuola di delitto (LE FILMS CRIMINALI)

In Francia, negli ambienti in cui si ha uno speciale interesse per tutto ciò che riguarda l'infanzia, vi è una viva emozione a proposito di alcuni fatti delittuosi che dimostrano quale triste suggestione lo scene riprodotte dai cinematografi esercitano sui giovani.

La censura del Ministero dell'Interno sulla cinematografia è attualmente affidata al signor Savary, Gulebard, che in il capo della brigata degli anarchici divenuto dopo l'affare Bonnot, capo dei servizi di sicurezza.

Un rotolatore dell'Humanité, in seguito alla viva emozione suscitata dagli ultimi fatti di cronaca, volle interpellare il conduttore delle cinematografate e ne riassunse la conversazione nel numero del 20 gennaio prossimo passato.

«Ma ora abbiamo dovuto esaminare 600 mila metri di film. Abbiamo censurato, complessivamente il 20 per cento delle filmi criminali che ci vengono sottoposti (egli chiama così tutte quelle che contengono scene che possono essere scuola di delinquenza), ne furono varcate per una proporzione del 45 per cento. Attualmente può dirsi che nessuna filmata possa considerarsi innocua e reputarsi pericolosa da un punto di vista qualsiasi».

Se qualche fatto di cronaca avviene ancora sotto la suggestione del cinema, ciò si deve al fatto che l'Ufficio di censura organizzato come è oggi data da sei mesi. Per parecchie settimane a spasso di spasso, a volte considerabili, fatte dalle case per mutare una sceneggiatura, abbiamo dovuto lasciare in circolazione un certo numero di film la cui proiezione oggi non sarebbe stata autorizzata.

Con ciò non si vuol dire che certe film recenti non esercitino nessuna dannosa influenza, influenza sullo spirito degli adolescenti, ma non si può interdire tutto e rendere impossibile una industria, i cui affari arrivano a vari milioni. E poi vi sono altre considerazioni, in quanto non solo il cinema ma anche i teatri, e i caffè, offrono non son fatti per i giovani, inclini al male, per cui sarebbe desiderabile una misura che non abbia né un programma speciale al minimo reati.

Proprietari e coloni

Il decreto Luogotenenziale 2 novembre 1916 stabilisce chiaramente che al proprietario spetta metà della spesa delle opere o dei garzoni assunti a carico del proprietario dal colono (in numero corrispondente a quello della famiglia che son sotto le armi) Se proprietario e colono non si mettono d'accordo circa il pagamento, allora la cifra dev'essere fissata dalla Commissione Mandamentale Arbitrale, presieduta dal Pretore e composta da un rappresentante dei coloni e da un rappresentante dei proprietari.

E' meglio quindi che i padroni si intendano amichevolmente prima, non sponderanno dinanzi alla Commissione, si avranno la riconoscenza e l'affetto dei coloni che lavoreranno più amorosamente la terra; chi ne guadagnerà sarà la produzione agricola e il vantaggio sarà reciproco.

Si noti però: 1. che la metà spesa deve essere pagata anche se il colono ha debiti verso il padrone. 2. non si deve tener calcolo del sussidio militare che i rimasti ricevono dal Governo. L'articolo 4 è chiaro e preciso. Sta bene però a scanso di malintesi, che il mezzadro detenta le spese fatte.

Del resto tocca al padrone dare la prova in contrario. Conclusione: si mettono d'accordo prima e sarà tanto di guadagnato per la pace sociale.

SUI CAMPI DI GUERRA

1-2 marzo.
In generale dalma sul FRONTE ITALIANO un nostro reparto ha fatto irruzione in una trincea tedesca a Dombó.

In FRANCIA i tedeschi continuano a ritirarsi lentamente sull'Anno. Colpi di mano frontesi a Verthe e a Col de St. Marie.

Nessun avvenimento degno di nota su tutto il FRONTE RUSSO da Uglichino alla Galizia.

Nei CARPAZI boscosi gli austro-tedeschi hanno occupato il sorpresa alcune posizioni a Voleputina, ma hanno dovuto abbandonarle quasi tutte. Sul FRONTE MACEDONE e sul FRONTE ROMENO la situazione è immutata.

In MESOPOTAMIA i turchi tentano di difendere la loro ritirata a 80 miglia a nord-ovest di Rut-el-Amara.

3-4 marzo.
E' aumentata l'attività delle artiglierie sul FRONTE ITALIANO. Gli austriaci hanno attaccato sul Moggio (Asiago) e al Bober (Gorizia), ma sono stati respinti. Due aeroplani nemici sono stati abbattuti.

Sul FRONTE FRANCESE continuano i fatti successi inglesi sull'Anno. Gommecourt, Thillois e Puisseux-Anchin sono stati occupati il 28 febbraio.

Niente d'importante sull'intero FRONTE RUSSO da Biga alla Buzovina.

Nei CARPAZI BOSCOI i russi hanno riconquisato le colline perduto a sud della strada Jacobini-Kampolung.

Sul FRONTE ROMENO l'esercito turmano ha attaccato presso Bekasard ha preso una collina a nord del fiume Zavola. Combattimenti senza esito risolutivo a nord di Focșani e sul Sereth.

Gli inglesi continuano in MESOPOTAMIA l'insanguinamento dell'assedio (lurca a nord del Tigri).

LA GUERRA NEI MARI registra l'arrivo del vapore americano «Robeater» a Bordeaux e l'affondamento di tre sottomarini tedeschi nel Mar Glaciale.

5-6 marzo.
Attività delle artiglierie sul FRONTE ITALIANO. Un nostro reparto incompiò nelle linee nemiche di Gorizia e le sconvolgere. Attività di velivoli.

Sul FRONTE FRANCESE colpo di mano fortunato dei francesi in Champagne — regione di Thurey — due colpi di mano tedeschi falliti — regione di Soissons e fortunata azione in una trincea tedesca in Argonne. Gli inglesi continuano a guadagnare terreno sull'Anno. Il febbraio fecero 2100 prigionieri, conquistarono i villaggi di Ligny, Thillois, le Barque, Warfenecourt, Eys, Miramont, Petit Grandcourt, Buissex, Miramont, Seres e Gommecourt, che sono stati abbandonati dai tedeschi.

Sul FRONTE ROMENO i russo-romeni tentarono invano con cinque assalti di riprendere la strada della collina di Velleputina.

In MESOPOTAMIA gli inglesi hanno invadato il bottino del principio delle operazioni di dicembre 1916 prigionieri, 29 cannoni, 19 mortai, 44 mitragliatrici, tre navi turche, due rimorchiatore, dieci cavalli, franta pontoni.

7-8 marzo.
Attacchi austriaci sul FRONTE ITALIANO specialmente nei trinceramenti di artiglierie e incursioni di velivoli.

Sul FRONTE INGLESE nuovi progressi inglesi, attacchi respinti e colpi di mano che fruttarono 148 prigionieri tedeschi tra i quali un ufficiale.

Sul FRONTE FRANCESE bombardamenti inintermittenti sulla Mesa Blanche e colpi di mano, successi presso Vignollet e a Verthe.

Sul FRONTE RUSSO niente di nuovo.

Sul FRONTE ROMENO attacchi tedeschi obbligano i romeni di sgombrare una collina presso il villaggio De

TOLMEZZO

Il latte a 30 cent. il litro

Conclusa la scorsa quantità di latte che nel capoluogo viene posta a disposizione dei consumatori e ritenuta necessaria che a tutte le famiglie, specie se costituite da bambini, sia assicurato un minimo giornaliero di latte...

POZZUOLO

Passeggiata d'istruzione

Il 3 marzo gli alunni del terzo corso della R. Scuola di Agricoltura di Pozzuolo si sono recati, accompagnati dal Direttore prof. I. Rossi e dal Capo coltivatore G. Degantini, a Ragogna per visitare il demofructo del chiarissimo sig. Mizzan...

FELETTO UMBERTO

La morte del Parroco

(5). Dopo 37 anni di vita pastorale e morto alle ore tre del pomeriggio di oggi il nostro Veneratissimo Parroco M. R. Don Antonio Riva...

VILLANOVA (S. Daniele)

Apertura dell'Asilo

Con ieri mattina si è riaperto il nostro asilo infantile con buon numero di bambini iscritti. Intanto per prima cosa abbiamo il piacere di registrare quella di L. S. del sig. Contardo Giuseppe...

Bolle Pasquali

si trovano presso la Tipografia S. Paolina, Via Treppo, N. 1, UDINE

Due miliardi e mezzo sottoscritti per il prestito. Secondo le notizie che ci sono pervenute alla Presidenza del Consiglio finanziaria-bancario per il collocamento del prestito consolidato...

A volo d'uccello

TOLMEZZO. — La Banca Garancia che giorno fa sottoscrisse per 25 mila lire, ha oggi sottoscritto in meno d'oro per altre 15.000 lire.

MANANO. — La direzione della Società del Mutuo Soccorso deliberò di sottoscrivere al Prestito Nazionale la somma di lire 2000.

BARCIS. — Nell'ultima seduta il Consiglio accettò la proposta del Sindaco di sottoscrivere al Prestito 12 mila lire.

BRAZZANO. — Ci si riferisce che Brazzano il primo paese liberato oltre il Judrio, ha voluto essere primo anche nel dimostrare la sua ricchezza verso la madre patria liberatrice col sottoscrivere per il Prestito della vittoria la bella somma di lire 70 mila lire.

VIPULZANO. — Il segretario generale per gli affari civili pres. gli accordi con l'autorità ecclesiastica nominava reggente di questa parrocchia Don Domenico Malderici, pio e zelante sacerdote, parroco di Nemi (Roma).

LUSEVRIA. — Si è progettata una grande strada che congiunga Tarcento, Vedronzo, Prodlis, Manzi, Uscio, Zagni, Pieno, redente.

MANIAGO. — Il Consiglio comunale nell'ultima sua seduta, tra l'altro approvò il preventivo del comune per il 1917.

GEMONA. — Presso Portis di Venzone la automobile della Ditta Contarini di Udine, guidata dallo chauffeur Gaetano Angelo, investiva la sessantenne Clapiz Libera...

CIVIDALE. — Il 4 Marzo riunitosi il Consiglio della Dante Alighieri, Presidente sig. Luigi Cutina, dopo aver avuto una relazione sull'operato durante il 1916 approvò il bilancio con un'entrata di L. 729,63 ed un'uscita di L. 628,8 e 97.

MOGGIO. — Il 10 marzo ad un tenente addetto ad uno dei nostri Ospedali veniva a mancargli la cassetta con dentro 500 lire. L'autorità e sulle tracce degli autori del furto.

TRICESIMO. — E' morto nel suo paese nativo, dopo una vita di fervente apostolato monsignor Pio Manfialli.

FELETTO UMBERTO. — Il 5 corr. dopo 37 anni di vita pastorale e morto alle ore tre del pomeriggio il Veneratissimo Parroco M. R. Don Antonio Riva, nell'età di anni 78.

VIRO-DASIO. — Quale incoraggiamento all'opera da essa spiegata, alla nostra Lateria Sociale venne concesso al sussidio di L. 300 grazie alla autorevole appoggio del nostro Deputato on. Ciriani.

VILLANOVA (S. Daniele). — Il 7 corr. si è riaperto il nuovo asilo infantile con buon numero di bambini iscritti. Per prima offerta abbiamo il piacere di registrare quella del sig. Contardo Giuseppe.

CIVIDALE. — Con grandissima compiacenza degli amici e conoscenti, è stata conferita la Croce di Cavaliere della Corona d'Italia all'egregio medico chirurgo dott. Antonio Sartorio.

DALMASSON. — Tenuti forzati l'apertura di una finestra, penetrarono nella bottega di privativo della signora Eugenia Donati ed asportarono per un valore di L. 320, sigari sigarette e francobolli.

SRLIMBERGO. — Ignoti rubarono da una baracca adibita a posto di soccorso scatole di tonno e bottiglie di liquori per un valore di L. 360.

ECONOMIZZAZIONE I COMBUSTIBILI

L'Italia non ha carbone nel suo sottosuolo, non ha quasi petrolio né benzina; deve importare tutto dall'estero colla spesa di miliardi. Il carbone e petrolio e benzina sono assolutamente indispensabili per la nostra industria...

Aberrazioni

Mentre rimbombava tutta la terra il cannone e sembrava sbriciolare la terra come se la terribile lesione fosse data al punto di ancora purtroppo della gente, cost'è una di mente e di un di cuore, la quale, più di raggiungete il suo perfido scopo, quello (poveri disgraziati) di abbattere o almeno di ridurre l'India continua e sbruttiva come e a spargere in proposito certi discorsi che in questa ora grigia bisognerebbe prenderli a scapaccioni o piuttosto cosa di peggio!

Scintille i discorsi che fanno questi disgraziati. Fino ad ora Dio non c'era. Il mondo andato da sé e bastava il progresso della scienza a rendere felici e beati popoli e nazioni.

Sentitevi! — «Che Dio è non Dio? — Provai Super l'ombrello — Un ventol'Oh ci son tante macchine che fanno tanta stoffa da ricappotta e il mondo a far dinotare le non dell'indiana. — Fummo! Si provano i fummi a venire. Il mio mondo tutti in un paio come tanti ramoscelli. — Diletti! Oh ci son tante barche e barchoni, dirigibili e aeroplani, che se non ne misero neanche uno. — Vien buoi! C'è una luce elettrica che per di giorno. — La stagione tanto male e la terra non produce. Ci son tanti sal e tante scorie e scorie che volerne della raba! — Vien la peste! Non ha tempo di affacciarsi e la rinchiodano in quattro bottiglie, dentro un staccato e in tre giorni le si ca, crepare come una piovra. — E in la guerra! Ma la guerra non viene, è il palazzo dell'Asin che la richiede di venire. E poi, anche d'ora che venga, ci son tante scorbore e scorbore, bombe e bombardoni, gas asfissianti e lagrimogeni, travi e gran cannoni, dinamitiche e dinamitiche che salta e siluranti che fela squalano e la annientano appena avrà messo piede la punta del naso. — Dio non c'è! Quel che c'è è la materia. Conquistata quella, conquistato tutto. Qualcosa a casa e bocca ma che vuoi? — Quattrini a casa e piacere, venite che i manali non mancano. Ci può essere un mondo migliore da questo?». — E infatti, da un pezzo in qua, specialmente per la gente di corto comprendimento, pareva dovesse andar proprio così.

Ma quando, tutto ad un tratto, non si sa come tutto questo bel mondo moderno, fatto senza Dio, orolla senza nemmeno domandare il permesso a questi padretteri della Signora scienza e del Signor Progresso e in guerra, che non doveva provarsi a mettersi fuori nemmeno la punta del naso, cadda in mezzo al bel mondo e tutto stritolò ed onuscò tra le sue pinocchiette spine, e la pace sparì e la fame, il freddo, gli stenti e la peste bussò alla porta, e le scorbore e gli scorboloni, i fuochi ed i cannoni, i sal e le scorie, gli staccati e i lacrimanti, i quattrini e la materia non c'è e non valgon un accidente nulla, allora, maledetti e impotenti ad eleggersi un panno al disopra del fango che col pastano, non sapendo rendersi ragione come mai un misero solfancillo qualunque, da settanta al soldo, abbia potuto incenerire tutto il loro mondo, allora, «Dio non c'è, si dice, o se c'è è un Dio iniquo, crudele e tiranno e non vale la pena di prenderlo in considerazione e tanto meno di pregarlo a trattarci un po' meglio». — Infame!

Ebbene alle corte e senza ricorrere ad altri argomenti. Se Dio non c'è, e se tutto è risposto nella materia, voi che possedete la materia, provateci coi vostri cannoni a rimandare indietro la guerra: se l'India c'è, minacciateci con noi, con tutto il popolo cristiano, che voi avete fin qui deriso e maltrattato, e preghiamo tutti insieme, perché tutti abbiamo peccato, affinché Dio ci perdoni i nostri peccati e ci conceda la pace, che senza di Lui è impossibile avere su questa terra. — Pio Ratazzi.

Gli impiegati pubblici militari in licenza o congedo superiori a due mesi, hanno l'obbligo di presentarsi entro cinque giorni dal principio della licenza al superiore dell'Azienda dalla quale dipendono.

Fotografie d'attualità

Scorica. Una madre e diverse figlie (al 18 anni in giù). Passano per la via due marammani. Dalla porta di casa la figlia secondogenita li saluta e augura loro buon viaggio. Relativa risposta e breve dialogo cordiale delle solite paroherie.

La madre alla figlia maggiore. — E tu, perché non ti saluti? La figlia. — Tardi per la gas cia perché non se abbastanza sfazati? Che lezione! Ma l'avrà capita quella madre? Ne dubito, perché certe madri sono più ocie che non le figlie. — o —

Tre o quattro ragazzetti sui 15 anni, occupati nei lavori di trinceramento deliziano spratamente il paese delle loro seguitate e sponde canzoni, imparate dai loro compagni di fatica. Li osservo bene, uno di loro ha perduto due zii negli ultimi mesi ne ha altri tre alla fronte.

E il loro genitori? Ma che! Basta che al sabato portino a casa alcune palanche, tutto il resto. — o — Una donnetta che ha il marito in Svizzera 3 figli a casa ed alcuni discepoli alla Casa dei poveri con allegria, mentre tutto il di mentre bada alle sue mansioni di direttrice di una cucina di marammani, il resto è meglio lasciarlo nella penna.

Evryva Vallegria) Concediti con decine di campi di coltivare, viti da potare ecc ecc mandano i ragazzi e gli uomini a guadagnare palanche in corti lavori, che tutti hanno a che fare con l'agricoltura. A suo tempo, i lavori saranno eseguiti in fretta e daranno prodotti relativi.

Il padrone? Aspetterà. Sono anni pessimi! La fotografia. Apologizza spiccola in tempo di guerra.

La cittadina Sebastia, Padre faceva una conferenza a Melau (Aveyron) divulgandosi gli anticristi, so di loro. La vostra felicità eterna noi ve la lasciamo. Questa terra di cui avete fatto un inferno, noi vogliamo farne un paradiso. E in questo paradiso non vi sono molti chiamati e pochi eletti come nel vostro Vangelo. Tutti sono chiamati e tutti saranno eletti.

Una signora cattolica che assisteva alla conferenza ed era vestita a lutto si avvicinò al rimbombo e gli disse: «Signore, io avevo un figlio unico egli era la mia gioia e il mio miglior orgoglio. Io l'ho perduto. Come mi farete voi un purgato di questa terra se voi non mi lasciate neppure la speranza di ritrovarlo un giorno?». — Ma Sebastia Padre non seppe che rispondere alla sua interlocutrice con un'alzata di spalle, per darsi un po' di sussiego, si rivolse altrove.

Agli odierni anticlericali che parlano fra gemmevoli dolori di questa tremenda guerra, cercano di togliere dal cuore dei popoli il tesoro della fede, gridano l'eloquente risposta di quella povera madre.

E giunta a Pisa per trattenersi pochi giorni, una missionaria della Marina militare giapponese, La componono di ufficiali: Jutani Kenzo, Inatari Muto, Tsutome Minohara, Hestaro Kaneda e Izio Yoshida. La commissione è accompagnata dal avv. Schinjero Jamamoto dell'Ambasciata giapponese a Roma ed è discesa al Grand Hotel.

Nella bottega orrenda del Krupp

Il «Rusekoto-Slovo» dà le seguenti informazioni, raccolte dallo stato maggiore dell'esercito dal fronte di Biga, sull'attività delle officine Krupp. Attualmente vi sono 140.000 operai di cui 15.000 donne. Dal 1.º luglio 60.000 operai furono mandati al fronte e furono sostituiti da soldati di classe anziana. Gli operai specializzati costituiscono i due terzi del numero totale. Si lavora senza interruzione sette giorni della settimana; non si concedono né riposi, né permessi. Vengono dati due pasti, da mezzogiorno alle 12 e mezzanotte o un uovo, alle 6 una zuppa, aringa, pisello e 200 grammi di pane. Gli operai ricevendo anche il latte, e una bevanda tonica per aumentare la loro energia al lavoro. Nessun prigioniero di guerra lavora

nelle officine Krupp, vi sono alcuni uomini «belli» in tutto 30° settembre e 26 ottobre.

Vengono fabbricati in questo momento dei nuovi cannoni da 150. Il più moderno è tentato, è stato fatto null ultimamente 7 cannoni da 120 per cui è accettato un anno di lavoro. Krupp fabbrica più obili che cannoni (tubi); i tubi e le mitragliatrici al fucile a Mulheim sulla Ruhr. In tutte le officine si lavora intensamente alla costruzione di nuovi laboratori.

Cronaca Cittadina

Il Comune di Udine

Avuto presente che a fronteggiare le complesse necessità del momento si rende indispensabile organizzare e disciplinare nuovi molteplici servizi. Nella certezza che tutti secondo le proprie forze sembranno il dovere di contribuire al migliore svolgimento della attività Municipale.

Si rivolge appello al Cittadino di età superiore ai 45 anni e di età inferiore non soggetti ad obblighi di leva, affinché siano disimpegnati per almeno due ore al giorno e per la durata impegnativa di mesi tre, oppure loro ad alcuni servizi all'Anno, o altri costruiti che si dovessero attuare. Le offerte di prestazione d'opera saranno raccolte sul apposito modulo che verrà distribuito dall'Ufficio di Polizia Urbana e dallo stesso ufficio dopo riempito. Il Comune nostro scuola che la Cittadinanza risponderà con lavoro, pagato e con civismo e condiziona l'Amministrazione Comunale nella applicazione della nuova funzione, ne hanno in questo momento stretta conoscenza con lo svolgimento anomalo della vita civile ed economica della nostra Città.

18 Marzo 1917. Il Sindaco, D. Paolle.

Per la buona lettura

Era già nota nella nostra città la Biblioteca Circolanti, l'avia Lovaria, a cui molti ricorrevano per un buon libro che divulgasse la mente e sollevasse lo spirito nelle ore di noia e si dica pure, anche di conforto. Ricominciata la grande utilità di questa ottima Istituzione che stava quasi tramontando, alcuni volenterosi signori, si sono proposti il generoso compito di riformarla, ampliarla e modernizzarla. E la loro opera è ormai un fatto compiuto giacché la Biblioteca è già da circa un mese aperta al pubblico intellettuale che nelle mattinate del giovedì e della Domenica non manca di recarvisi per lo scambio dei libri.

La tenuissima spesa che varia da 5 a 10 cent. il volume od il piccolo volume per l'abbonamento al annuale che mensile permette di dare all'Istituzione un carattere popolare, mentre lo scopo principale è quello di diffondere la buona e sana lettura specialmente nell'elemento giovanile. La Biblioteca perciò è riccamente fornita di libri per Signorine e giovanetti dei migliori autori e autrici tanto italiani che stranieri. Ogni singola richiesta viene effettuata con tutto lo zelo e sollecitudine, mentre la distribuzione è diretta con giusto e sano criterio. Ricordando qui l'obbligo che ha ogni buon cittadino di dare incrementi alle utili Istituzioni, siamo certi che nessuno mancherà di prestarsi per la diffusione di questa, che mettiamo fra le più nobili e più gentili.

Aumenti dei prezzi del riso

La Giunta Municipale determina che la parziale modificazione della precedente ordinanza in data 1 febbraio scorso, i prezzi di rivendita del riso, della risina e della riezagranza sono aumentati a partire dal 2 marzo rispettivamente di L. 2 al quintale. Tanto si porta a pubblica notizia, richiedendo le avvertenze fatte con la suddetta ordinanza, 1. febbraio n. s. l'obbligo per i rivenditori di tenere costantemente esposta la tabella dei prezzi e sulle gravi penalità comminate dalla legge contro chiunque rivenda il riso a prezzi superiori a quelli fissati.

Un patrimonio di circa 24.000 lire ha lasciato una mendicizia morta a Modena, certa Filomena Portelli, d'anni 72, vedova Zorato, da Bagnolo Po (Rovigo) trasferitasi da anni a Modena, ove stava su di un carattere tirato da altra donna, si sottrasse davanti alle chiese obliedando l'elemosina rifiutando ogni provvedimento che le si offriva di ricoverarla in qualche Istituto.



Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsa, influenza e catarrhi
moltissimi Professori e Medici prescrivono con immenso successo da un ventennio la Sirolina Roche.

SIROLINA "Roche"

stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo,
elimina la tosse,
modifica l'espensorio e sopprime i sudori notturni. L'unico medicinale

Chi deve prendere la Sirolina Roche
tutti coloro che sono predisposti a prendere
l'infiammazione, esse non aiutano a evolvere
la tosse che si ripete.
tutti coloro che soffrono di tosse convulsa, di
catarrhi polmonari, che soffrono di emorragie
delle ghiandole, di attermei, di tosse e di sudori
notturni.

LANA PRO SOLDATO

è filato preparato con metodo speciale
per prevenire le congelazioni!

Filati per lavori a mano ed a macchina di L. 9 a 14 al Kg. - Grigio verde - Grigio e altre diverse - Si spediscono anche piccole quantità a mezzo posta postale
Campioni filati gratis a richiesta - Scrivere **LODEN DAL BRUN - FERRARA**
MANTELLINE LODEN PER SIGNORI UFFICIALI - MULLATIERS - MATERASSI - DOMANDARE CATALOGO

ORARIO FERROVIARIO

Udine - Treviso - Venezia e viceversa

UDINE	8.30	11.00	15.30	18.30	20.30	VENEZIA	0.40	3.10	7.40	12.10	16.40	20.10
ODORIO	7.50	10.20	14.50	17.50	19.50	MESTRE	1.58	4.28	8.58	13.28	17.58	20.28
CHIASSA	7.50	10.20	14.50	17.50	19.50	TREVISO	1.58	4.28	8.58	13.28	17.58	20.28
MAGGIORE	8.20	10.50	15.20	18.20	20.20	CASALE	2.28	4.58	9.28	13.58	18.28	21.58
TREVISO	10.10	12.40	17.10	20.10	22.10	GASPARA	2.58	5.28	9.58	14.28	18.58	22.28
MESTRE	10.55	13.25	17.55	20.55	22.55	ODORIO	3.28	5.58	10.28	14.58	19.28	22.58
VENEZIA	11.55	14.25	18.55	21.55	23.55	UDINE	10.30	13.00	17.30	20.30	22.30	

Udine - Cormons e viceversa

Udine	7.50	10.50	13.50	16.50	19.50
S. Maria	8.10	11.10	14.10	17.10	20.10
Cormons	8.30	11.30	14.30	17.30	20.30

Udine - Cividale e viceversa

Udine	8.15	11.15	14.15	17.15	20.15
Cividale	8.45	11.45	14.45	17.45	20.45

Udine - Chiasso e viceversa

Udine	6.25	9.25	12.25	15.25	18.25
Torvisco	7.00	10.00	13.00	16.00	19.00
Gomone	8.00	11.00	14.00	17.00	20.00
Stia di Gargi	8.45	11.45	14.45	17.45	20.45
Chiasso	9.40	12.40	15.40	18.40	21.40

Casarsa - Gemona e viceversa

Casarsa	10.15	13.15	16.15	19.15
Spilimbergo	11.00	14.00	17.00	20.00
Melano	12.00	15.00	18.00	21.00
Teduzzo	13.00	16.00	19.00	22.00

Stazione Carnis - Villa Santina e viceversa

Staz. Carnis	8.00	11.00	14.00	17.00	20.00
Tolmezzo	8.30	11.30	14.30	17.30	20.30
Villa Santina	9.00	12.00	15.00	18.00	21.00

Udine - S. Giorgio Nog. e viceversa

Udine	6.30	9.30	12.30	15.30	18.30
Palmanova	7.15	10.15	13.15	16.15	19.15
S. Giorgio N.	8.00	11.00	14.00	17.00	20.00

S. Giorgio Nog. - Portogruaro e viceversa

S. Giorgio N.	7.45	10.45	13.45	16.45	19.45
Latisana	8.20	11.20	14.20	17.20	20.20
Portogruaro	9.00	12.00	15.00	18.00	21.00

Casarsa - Portogruaro e viceversa

Casarsa	8.15	11.15	14.15	17.15	20.15
Portogruaro	9.00	12.00	15.00	18.00	21.00

S. Giorgio Nog. - Cervignano e viceversa

S. Giorgio N.	8.00	11.00	14.00	17.00	20.00
Cervignano	8.30	11.30	14.30	17.30	20.30

Cervignano - Balvedere e viceversa

Cervignano	8.30	11.30	14.30	17.30	20.30
Balvedere	9.00	12.00	15.00	18.00	21.00

Partenze da MESTRE per

Milano	8.45	11.45	14.45	17.45	20.45
Bologna	9.15	12.15	15.15	18.15	21.15

Tramvia a vapore Udine - S. Daniele e viceversa

Udine Staz. Terr.	8.10	11.10	14.10	17.10	20.10
S. Daniele	8.45	11.45	14.45	17.45	20.45

Arrivi a MESTRE da

Milano	8.45	11.45	14.45	17.45	20.45
Bologna	9.15	12.15	15.15	18.15	21.15

Udine - Triestina - Casarsa e viceversa

Udine P. G.	8.10	11.10	14.10	17.10	20.10
Casarsa	8.45	11.45	14.45	17.45	20.45
Triestina	9.15	12.15	15.15	18.15	21.15

I militari obbligati a denunciare i loro titoli di studio per esser nominati ufficiali

ROMA 4. — La « Gazzetta Ufficiale » pubblica il seguente decreto legislativo:

« I militari di truppa alle armi, o incaricati nelle associazioni di soccorso o eventualmente nelle milizie volontarie in possesso di licenza di studio o di titolo tecnico o di titolo di studio equipollente o superiore debbono farne denuncia alle autorità militari, qualora esse omettono tale denuncia saranno decise al tribunale militare inobbedivano nella pena del carcere militare non superiore ai 40 giorni, da scontarsi all'atto del giudizio in consiglio di sena del distretto luogo competente al 1° febbraio 1917. N. 187. »

« Il Ministero della Guerra ha l'incarico di far frequentare l'autorità nel luogo, nel tempo e nei modi che saranno da esso determinati una classe di istruttori militari in possesso dei titoli di studio indicati all'articolo 1. compresi i laureati e diplomati in medicina veterinaria e farmacia, che non aspirino a conseguire la nomina di ufficiale medico veterinario o farmacia e non possono essere impiegate come tali. Il corso sarà svolto esclusivamente per le armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio. »

« Alla fine del corso i militari candidati con provvedimenti inidoneabili potranno essere nominati nella arma di cui frequentarono il corso in relazione all'età e agli obblighi di servizio, o sempre alle armi facimenti e in alternativa sottotenenti di milizia (art. 10) o capitani ufficiali di complemento, o meno idonei potranno essere nominati sergenti o caporali anche se inabili alle fatiche di guerra. Gli aspiranti ufficiali di complemento consiglieranno per se idonei le nomine a sottotenenti di complemento. »

LE PIRATERIE

PARIGI 3. — La lista delle navi affondate pubblicata stasera comprende: « Karier William, veliero inglese, 157 tonnellate affondato il 26. Battello da pesca belga « 103 » affondato il 2. marzo. »

Casa di Depositi di S. Michele Arcangelo di Savignano di Terra

(Società Coop. in nome collettivo)
L'assemblea ordinaria è convocata nella sala della Casa Canonica nel giorno 25. Marzo 1917 alle ore 3 pomeridiane per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. — Relazione del Sindacato.
2. — Discussione ed approvazione del Bilancio 1916.
3. — Fido massimo dei prestiti attivi e passivi e saggio d'interesse.
4. — Nomina delle commissioni.
5. — Eventuali proposte del socio.

N.B. — Se per qualsiasi motivo la seduta non potesse aver luogo nel giorno indicato o non potesse essere esaurito l'ordine del giorno, l'assemblea s'intende riconvocata per il giorno 28 marzo 1917, stesso luogo, ad ore 7 pom. La assenza non giustificata sono passibili della multa di L. 100.
Savignano di Terra, 6 marzo 1917.
Il Presidente
BORTOLUZZI GIO. MARIA
Suo G. Pagani - Direttore responsabile Stabilimento Tipografico S. Paolo

TUBERCOLOSI

« Incrazio perché il suo LIQUIDO KLANTZ mi ha liberato da Bronchite cronica, tosse, affanno, febbre, emottismo. » Corri possidente - Padova.
A. Udini Farmacia San Giorgio - Schirmerenti scrivendo: Lati Valsani, Bologna (spese 0,20).

Emorroidi

interne ed esterne guarite con le rinomate **PILLOLE SOLVENTI, FATTORI e PUNGENTI ANTI-EMORROIDALI FATTORI**. Effetto pronto, uso facilissimo. Scatola Pillole N. 50, L. 3. Vasa unguento L. 2,40 da tutte le Farmacie.

OPUSCOLO GRATIS da Propr. G. FATTORI & C. - Milano Via Montforte, 10

NON P.U' Capelli bianchi
IL RISTORATORE DEI CAPELLI FATTORI ridona la modo ammirabile ai capelli bianchi il loro colore nero, costante, non a cadere, non macchia ed ha profumo gradevole.
Bottiglia L. 1,50 più cent. 80 per posta. 4 bottiglie L. 6 franco di porto, dai chimici **G. FATTORI & C.**
MILANO, Via Montforte, 10 TRENTA ANNI DI SUCCESSO

SCIROPPO PAGLIANO

del Prof. **ERNESTO PAGLIANO** NAPOLI
LIQUIDO - IN POLVERE - TAVOLETTE COMPRESSE
Iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia
Premiato con le più alte onorificazioni da tutti i principali Congressi Italiani ed esteri

Lo SCIROPPO PAGLIANO di Napoli (la più vecchia ed autorizzata stabilimento in commercio) è indispensabile in ogni famiglia. La sua fama è nota in tutto il mondo. Infatti sono i prodotti commercialmente concorrenti, un anno lo eguaglia in vendite a virtù.

Insuperabile depurativo e infiammatorio di sangue. Cura a guarisce efficacemente tutte le malattie dello stomaco, del sangue e degli intestini.

Indispensabile cura autunnale e primaverile. Ottimo, benefico, purificante e rinfrescante in ogni stagione. Data mano, risulta il più utile prima che il vomito si aggravi.

Il vero SCIROPPO PAGLIANO del Prof. Ernesto Pagliano di Napoli si vende in tutte le migliori Farmacie. Chiedete tassativamente la sciatina di Napoli, rifiutando qualsiasi altro prodotto similare. Spese vostro pagamento, ne fosse sprovvista, scrivete a noi direttamente e vi faremo l'invio, nella forma da voi desiderata, col tramite della nostra Banca depositaria.

Del Pup Domenico & F.lli

Successori alla Ditta
G. R. CANTARUTTI
UDINE - Piazza Mercatino Nuovo - Telef. 66 - UDINE
Premiato Calzificio
MEDAGLIA D'ORO
Negozianti Coloniali - Filati di cotone - Canape - Lana - Ceste
Carte da Gioco
Deposito alla Banca Mondiale Cassa D. M. C.

Casa di cura - Consultazioni malattie Pelle-Vie Urinarie

dot. **P. BULLICO** medico specialista docente di clinica dermatologica della R. Università di Bologna. **Chirurgo delle vie Urinarie**
Cure speciali di tutte le malattie della prostata, della vescica, cura rapida intensiva della sifilide, Sierodiagnostics di Wassermann e cure Herlic col Salvarsan (606).
Riparto speciale con sale di medicazioni, di bagni, e di giacenza d'aspetto separate. **VENEZIA - San Maurizio, 2691-92 - Tel. 780**
UDINE Consultazioni tutti i sabati dalle 8 alle 11 Via Calzafini 7 vicino al Duomo

Stagione Autunno - Inverno VISITATE I GRANDI S. VLEMMI MAGAZZINI

ERNESTO LIESCH
successore G. e N. P.lli ANGELI
Casa fondata nel 1827
UDINE
Assortimenti completi di merce tutta nuova a prezzi di massima concorrenza.